PROVA DI ASCOLTO E COMPRENSIONE

L'insegnante legge il brano 2 volte, poi consegna le domande agli alunni.

IL CACCIATORE E LA VOLPE

Sui Monti Nevosi c'era un cacciatore che metteva le trappole per le volpi. Un mattino andò a vedere se qualche volpe era rimasta nella trappola e ce ne trovò una grossa.

- Lasciami andare, cacciatore - disse la volpe. - Ho tre cuccioli nella tana, e devo nutrirli. Ti prometto che, appena saranno capaci di cavarsela da soli, tornerò da te e potrai prendere la mia pelliccia.

- Come faccio a essere sicuro che tornerai? - disse il cacciatore. - Perché io lo prometto.

- Il cacciatore la liberò, e la volpe se ne andò. Passarono i mesi, uno, due, tre: il cacciatore non pensava più alla volpe, e quando ci pensava diceva:

- È stata furba, quella! E sciocco io, a crederle!

Venne l'inverno. Il cacciatore si mise a spaccare legna per accendere il fuoco: ma gli sfuggì la scure dalle mani gelate, e lo ferì alla gamba. Cadde per terra, gridando, poi riuscì a trascinarsi nella capanna: ma non poteva muoversi. Si tirò addosso le coperte, ma il freddo era tanto, e non c'era cibo. "Morirò in due o tre giorni", pensò. Ma nel pomeriggio la porta si aprì piano ed entro la volpe. - Ecco sono tornata – disse. – Prendi la mia pelliccia, adesso. - E' troppo tardi, volpe, - rispose il cacciatore. -Sono ferito, non posso fare niente e nemmeno la pelliccia mi potrebbe salvare...

La volpe lo guardò e se ne andò. Meno di un'ora dopo, ritornò con i suoi cuccioli, ormai grandi come lei. Si sdraiarono attorno al cacciatore e lo scaldarono, mentre la madre andava per il bosco a cercare radici, bacche e noci, e le portava nella capanna. Così, caldo e sfamato, il cacciatore guarì e poté alzarsi in piedi. Le tre volpi giovani andarono via di corsa, e la volpe grande disse:

- Ora puoi prendere la mia pelliccia.

Ma lui le diede una carezza, e la lasciò libera.

Roberto Piumini, *C'era una volta, ascolta*, Einaudi

NOME _____ DATA_____

Dopo aver ascoltato il racconto rispondi alle seguenti domande con una X:

1. Chi trovò una mattina il cacciatore nella trappola?

A. Una grossa volpe.
B. tre volpacchiotti.

2. Perché la volpe chiese al cacciatore di lasciarla andare?

A. Per poter correre libera nella foresta.
B. Per poter allevare i suoi cuccioli.

3. Che cosa promette la volpe al cacciatore perché la liberi?

A. Promette che tornerà da lui quando arriverà l'inverno e il freddo.

B. Promette che tornerà quando i cuccioli saranno indipendenti.

4. Che cosa pensa il cacciatore quando passano i mesi e la volpe non torna?

A. Che lui è stato sciocco e si è fatto ingannare dalla volpe.
B. Che lui è troppo buono e si è fatto intenerire dai cuccioli.

5. Un giorno, come si ferisce il cacciatore?

A. Rincorrendo la volpe.
B. Spaccando la legna.

6. Perché il cacciatore a un certo punto pensa di morire?

A. Perché ha una brutta ferita e non può curarla.
B. Perché non può mangiare e non si può scaldare.

7. Che cosa fece la volpe quando vide il cacciatore ferito?

A. Scappò via velocemente, contenta di salvare la sua pelliccia.
B. Andò a chiamare i volpacchiotti perché l'aiutassero a farlo guarire.

8. Quando il cacciatore fu guarito, la volpe:

A. se ne andò con i suoi volpacchiotti.
B. gli offrì di nuovo la sua pelliccia.

9. Alla fine il cacciatore:

A. lasciò libera la volpe.
B. prese la pelliccia della volpe.

10. Perché alla fine il cacciatore lascia andare via la volpe, senza prendere la pelliccia?

A. Perché è riconoscente verso chi lo ha salvato.
B. Perché è guarito e non ha più bisogno della pelliccia.

PROVA DI LETTURA, COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA

LETTURA E COMPRENSIONE

· **Leggi il racconto almeno 2 volte**

Emil

1 Emil era un ragazzino ribelle e testardo. Aveva grandi occhi azzurri, un 2 visetto tondo e i capelli biondi come il grano.
3 Era così dolce e bello, da sembrare un angioletto, ma era meglio non farsi 4 illusioni!
5 Un giorno per pranzo c'era la minestra. Tutti mangiarono a sazietà, finché 6 la zuppiera fu vuota. In fondo era rimasto un goccino di brodo. Emil lo vo 7 leva, e l'unico sistema era quello di infilare la testa nella zuppiera. Fu ciò 8 che fece, ma quando ebbe l'intenzione di tirar fuori la testa non ci riuscì. 9 A questo punto Emil si spaventò e afferrò il recipiente strillando. 10 - Per amor del cielo, prendiamo il ferro del camino e spacchiamo la zup 11 piera - disse la mamma.
12 - Sei ammattita? - disse il papà. Afferrò la zuppiera per i manici e la sol 13 levò energicamente. Con che risultato? Che Emil fu sollevato insieme alla 14 zuppiera.
15 - Smettila... mettimi giù! - gridava.
16 La mamma pensò di nuovo di spaccare la zuppiera, ma il padre disse: 17 - Andiamo dal medico. Lui riesce senz'altro a levarla.
18 Alla madre di Emil questa parve una buona trovata.
19 - Farai a meno di lavarti le orecchie, Emil - disse.
20 Da sotto la zuppiera, apparve allora un sorriso soddisfatto, ed Emil disse: - 21 È la prima cosa buona che ho da questa zuppiera.
22 Non restava che mettersi in strada.
23 Alla fine Emil entrò nello studio del dottore. Anche se non lo vedeva, 24 doveva ben salutarlo, perciò con la zuppiera e tutto, fece un inchino il più 25 profondo possibile. Fu allora che questa andò in pezzi.
26 Emil aveva sbattuto la testa contro la scrivania e la zuppiera fece "crac" e 27 si spaccò a metà.
28 Così ritornarono a casa e il papà incollò la zuppiera.
29 - Come hai fatto Emil a infilare la testa nella zuppiera? - chiese. 30 - Non è stato difficile - disse Emil. - Ho fatto così.
31 Ed eccolo di nuovo con la zuppiera in testa: era rimasto incastrato come 32 prima.

A. Lindgren, Emil, Salani

· **Rispondi in modo completo alle seguenti domande:**

1. Chi è il protagonista del racconto?
2. Qual è il suo aspetto?
3. Dove si svolge il racconto?

4. Perché Emil infila la testa nella zuppiera?
5. Cosa vuole fare la mamma?
6. Perché Emil dice: "E' la prima cosa buona che ho da questa zuppiera"? (riga 21) **7.** Cosa propone il papà?
8. Cosa succede nello studio del dottore?
9. Cosa fa il papà appena tornati a casa?
10. Perché Emil quando ritorna a casa infila di nuovo la testa nella zuppiera?

· **Metti una crocetta sulla risposta giusta**

11. Cosa significa "Tutti mangiarono a sazietà"? (riga 5)

A. Che tutti mangiarono ma non si saziarono
B. Che tutti mangiarono fino a essere completamente sazi
C. Che tutti mangiarono e solo alcuni si saziarono
D. Che non tutti mangiarono

12. Cos'è "un goccino di brodo"? (riga 6)

A. Tanto brodo
B. Una ciotola di brodo
C. Una piccolissima quantità di brodo
D. Abbastanza brodo

13. Cosa significa è "una buona trovata"? (riga 18)

A. Una pessima idea
B. Un' idea stravagante
C. Un' idea curiosa
D. Un' ottima idea

14. Cos'è una "zuppiera"?

A. Un tipo di zuppa
B. Un tipo di bevanda
C. Un contenitore per la zuppa
D. Un piatto per la zuppa

15. "Non restava che mettersi in strada" cosa fecero allora? (riga 22) A. Uscirono di casa e si incamminarono verso il dottore
B. Rimasero a casa
C. Si sedettero fuori casa
D. Si misero a giocare per strada

PRODUZIONE SCRITTA

- **Anche a te, come a Emil, è capitato qualcosa di buffo oppure hai combinato un guaio? Racconta.**

DETTATO ORTOGRAFICO

L'orto di classe

La maestra quest'anno ha avuto una buona idea e ha proposto di creare un piccolo orto di classe perché molti compagni non hanno mai visto crescere l'insalata, credono che i pomodori crescano al supermercato e le carote nascano sugli alberi.
I genitori hanno portato dei lunghi vasi che abbiamo posizionato in cortile, rivolti verso il sole, ma in posizione riparata dalle pallonate e dalle corse della ricreazione. Ognuno di noi ha piantato dei semi o delle piantine che l'insegnante ci ha preparato, ne dobbiamo avere cura e potremo poi mangiarli. Alcuni hanno detto che loro le verdure non le mangiano. Potremo mettere le foglie dell'insalata nel panino con i pomodorini e chissà quali altre bontà che ci sapremo inventare con le zucchine e con i piselli.

PROVA DI GRAMMATICA

Cerchia solo gli articoli determinativi (6) e indeterminativi (3) usando due colori diversi

Mario - la - casa - di - sole - zucchero - Giulio - pasticcio - un - lo - pistacchio - in - montagna - le - da - i - ghiaccio - corre - marea - sona glio - gli - una - dallo - lupi - scaletta - Miriam - uno - ì

Cerchia solo i nomi comuni di cosa (sono 6)

casa - passeggiare - cuoca - la - gatti - autista - trovo - bello - aspetto - zio - perchè - gelato - guarda - scegli - di - un - corri - matita - salame - giraffe - saltare - torta - vigile - correggi - tavolo

Cerchia solo i nomi comuni di persona (sono 5)

la - gatti - autista - trovo - bello - casa - passeggiare - cuoca - aspetto - zio - saltare - torta - vigile - correggi - tavolo - perchè - gelato - guarda - scegli - di - un - corri - scolaro - salame - giraffe

Cerchia solo i nomi comuni di animale (sono 5)

cuoca - aspetto - zio - serpente - torta - vigile - correggi - tavolo - perchè - gelato - guarda - scegli

- di - un - corri - saltare - salame - giraffe - la - gatti - autista - trovo - bello - casa - leonessa - passeggiare - lupo

<u>Cerchia in blu i nomi alterati (5), in rosso i nomi composti (5)</u> Collinetta - gregge - pianoforte - dentista - giaccone - sciame - schiaccianoci

falegnameria - piadineria - saliera - sottopiatto - boschetto - archetto posacenere - cavatappi - minestrina - libreria

<u>Cerchia in verde i nomi derivati (5), in rosso i nomi collettivi (5)</u> Sciame - schiaccianoci - falegnameria - gregge - piadineria - sottopiatto

bosco - omone - archetto - posacenere - coro - minestrina - libreria collinetta - branco - pianoforte - dentista - fiorista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE FINALI CLASSE TERZA - ITALIANO

OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	PUNTEGGIO
ASCOLTO E COMPRENSIONE: Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni di un testo	Comprende una minima parte delle informazioni del testo 0-5/10	Comprende in modo parziale le informazioni principali 6 /10	Comprende l'argomento e le informazioni principali 7-8 /10	Comprende l'argomento e le informazioni principali e secondarie in modo completo 9-10 /10	TOT. 10 PUNTI (1 punto ogni risposta corretta)
LETTURA E COMPRENSIONE: Leggere e comprendere un testo in modo autonomo	Comprende una minima parte delle informazioni del testo 0-6/15	Comprende in modo parziale le informazioni principali 7-9/15	Comprende l'argomento e le informazionI principali 10-12/15	Comprende l'argomento, le informazioni principali e secondarie in modo completo 13-15/15	TOT.15 PUNTI (1 punto ogni risposta corretta)
PRODUZIONE SCRITTA: Scrivere in autonomia frasi corrette nel contenuto e nella forma	Scrive se aiutato brevi frasi	Scrive in modo autonomo semplici frasi parzialmente corrette nel contenuto e nella forma	Scrive in modo autonomo frasi corrette nel contenuto e nella forma	Scrive in modo autonomo frasi molto corrette e personali nel contenuto e nella forma	*Sono oggetto di valutazione della produzione scritta anche le domande aperte della comprensione del testo
DETTATO: Rispettare le convenzioni ortografiche	Scrive testi sotto dettatura rispettando in minima parte le convenzioni ortografiche	Scrive testi sotto dettatura rispettando parzialmente le convenzioni ortografiche	Scrive testi sotto dettatura rispettando quasi tutte le convenzioni ortografiche	Scrive testi sotto dettatura rispettando tutte le convenzioni ortografiche	*La stessa parola sbagliata più volte =1 errore. Più errori nella stessa

	>9 errori	9-7 errori	6-4 errori	0-3 errori	parola =1 errore
GRAMMATICA: Riconoscere alcuni elementi morfologici della frase	Riconosce in minima parte gli elementi morfologici della frase 38-47/75	Riconosce alcuni elementi morfologici della frase 48-57/75	Riconosce la maggior parte degli elementi morfologici della frase 58-66/75	Riconosce in modo sicuro gli elementi morfologici della frase 67-75/75	TOT.75 PUNTI (1 punto ogni risposta corretta)